



presenta:

WON DER LAND FESTIVAL

**CINQUE APPUNTAMENTI IN FRANCIACORTA,
DAL 18 SETTEMBRE AL 30 OTTOBRE,
PER UNA RASSEGNA CHE,
TRA TEATRO CONTEMPORANEO E PERFORMANCE IRRIVERENTI,
INVITA A USCIRE DI CASA E A RITROVARE NELL'ARTE UN'ESPERIENZA
COLLETTIVA, DA VIVERE E CONDIVIDERE**

Nato nel 2025 dalla sinergia tra **Wonderland Festival** e **GreenLand Festival**, **Wonderland Pop** presenta l'edizione **2026** unendo il centro della città di Brescia alla periferia con un chiaro invito: **“andiamo insieme a teatro?”**. Il format porta spettacoli ed eventi multidisciplinari nei comuni della **Franciacorta** con **cinque** appuntamenti in programma **dal 18 settembre al 30 ottobre** a **Erbusco, Ome, Gussago, Cologne e Rodengo Saiano**, aprendo sale civiche, parchi e teatri comunali a pubblici diversi e curiosi, un invito a scoprire insieme grandi nomi e nuove voci del teatro contemporaneo per un'esperienza artistica adatta a tutti e tutte. Un programma **eterogeneo** ed **inclusivo**, che invita a uscire di casa a **prezzi accessibili**, perché la **cultura** è un **bene collettivo**.

WONDERLAND FESTIVAL

ANDIAMO INSIEME A TEATRO?

18.09 **DARIO VERGASSOLA**
ERBUSCO Storie Sconcertanti

26.09 **MARINA MINETTI**
OME Death Café (A)live

10.10 **ANNAGAIA MARCHIORO**
GUSSAGO Fulminata

24.10 **GIGLIO/ PROSPERI**
COLOGNE Television

30.10 **LAB PERM**
RODENGO SAIANO L'arte di rendersi infelici

Biglietti in prevendita sul sito www.wonderlandfestival.it e in loco 30 minuti prima dell'evento
lg wonderland_festival_brescia - fb wonderland festival - brescia - wonderland@idrateatro.it - tel. 339 2968449 - 030 291592

ORGANIZZAZIONE: I.D.R.A.

CON IL CONTRIBUTO DI: MINISTERO DELLA CULTURA Fondazione ASM Gruppo 323

CON IL PATROCINIO DI: PROVINCIA DI BRESCIA

IN COLLABORAZIONE CON: Comune di Colligo Comune di Cusano Comune di Gussago Comune di Orio Comune di Rodengo Sariano

«Una risata vi seppellirà», dicevano i situazionisti: e Wonderland Pop prende la frase alla lettera, trasformando ogni serata in un invito a non prendersi troppo sul serio — «andiamo insieme a teatro?». Dal 18 settembre al 30 ottobre, cinque appuntamenti accendono la Franciacorta tra teatro contemporaneo e stand-up comedy irriverente, portando sale civiche, parchi e teatri comunali a ridere di morte, televisione e dell'arte tutta umana di complicarsi la vita. Niente palchi distanti né biglietti proibitivi: qui la cultura scende in strada, abbatte le barriere e si fa esperienza condivisa. Perché uscire di casa, oggi, è già un piccolo atto di felicità collettiva.

Davide D'Antonio, direttore artistico

«La seconda edizione di Wonderland Pop conferma la forza del progetto, un dispositivo culturale che mette in relazione luoghi, comunità e linguaggi, portando l'arte fuori dai confini consueti e trasformandola in incontro e immaginazione condivisa. La Franciacorta si dimostra terreno fertile per progettualità contemporanee, grazie alla collaborazione delle amministrazioni coinvolte. La Provincia di Brescia affianca con convinzione un percorso inclusivo e accessibile, complementare al Wonderland Festival cittadino. Un ringraziamento a IDRA Teatro, al direttore artistico Davide d'Antonio e ai Comuni partner, per un ecosistema culturale che cresce e genera valore per il territorio.»

Nini Ferrari, Consigliere con delega alla Cultura e Turismo Provincia di Brescia

Organizzato dal direttore artistico **Davide D'Antonio** e dalla co-direttrice artistica **Stefania Dolcini**, **Wonderland Pop** unisce la scena contemporanea all'impegno sociale, attraverso spettacoli di teatro e stand-up comedy intimi, ironici e travolgenti. Ad inaugurare la rassegna, il **18 settembre** al **Teatro Comunale di Erbusco**, sarà **Dario Vergassola**, che festeggerà i vent'anni di carriera con *'Storie Sconcertanti'*, uno spettacolo dal ritmo irresistibile, che non mancherà di scalfire le nostre convinzioni e farci riflettere sul presente e sulla crisi ecologica, con ironia.

Attrice, autrice e conduttrice radiofonica, **Marina Minetti** porterà al **parco del Maglio di Ome**, il **26 settembre**, il suo acclamato *'Death Cafè (A)live'*, a metà strada tra teatro e stand up comedy, uno spettacolo che fa ridere, sorridere e commuovere su uno dei tabù più intoccabili della nostra epoca. Il monologo è ispirato al podcast di Marina Minetti, *'Death Cafè'*, pubblicato da Mondadori Studios.

La **Sala Civica di Gussago** ospiterà invece l'attrice, comica ed attivista **Annagaia Marchioro** con *'Fulminata'*, uno spettacolo intimo, ironico e travolgente che, con la regia di Teresa Mannino, racconta la vita complicata e piena di desideri di una donna contemporanea, il ritratto di una generazione sospesa tra ambizione e precarietà.

Dall'incontro tra Paola Giglio e Matteo Prosperi nasce il sodalizio artistico **Giglio / Prosperi**, in programma il **24 ottobre** al **Cinema Teatro di Cologne** con *'Television'*, una riflessione poco seria sulla tv di ieri e di oggi, vista con le cosiddette lenti di genere, che deformano le convinzioni e le percezioni sulle quali si è fondata la propria esistenza per una vita intera.

In gran chiusura all'edizione 2026 di **Wonderland Pop**, **LabPerm** con *'L'arte di rendersi infelici'*, il **30 ottobre** all'**Auditorium San Salvatore di Rodengo Saiano**. Laboratorio di ricerca teatrale nato a Torino nel 1997, **LabPerm** presenterà un ironico manuale vivente ispirato al libro del noto psicoterapeuta Paul Watzlawick, *'Istruzioni per Rendersi Infelici'*. Lo spettacolo esplora con sarcasmo e leggerezza le stranezze e i paradossi quotidiani che spingono l'essere umano a complicarsi la vita.

Con un programma diffuso, **Wonderland Pop** attraversa la **Franciacorta** con cinque appuntamenti accomunati dalla domanda – invito *"andiamo insieme a teatro?"*, volta alla sostenibilità sociale e a creare occasioni di comprensione collettiva, per fermarsi, osservare, ascoltare e condividere domande, a volte anche troppo difficili. L'esperienza continua poi nella città di Brescia con la quattordicesima edizione di **Wonderland Festival**, in programma dal 6 al 29 novembre.



venerdì 18 settembre

DARIO VERGASSOLA

'Storie Sconcertanti'

Erbusco, Teatro Comunale

ore 21.00

prezzo del biglietto: 15 € intero; ridotto: 13 € (over 65 e under25)

sabato 26 settembre

MARINA MINETTI

‘Death Cafè (A)live’

Ome, Parco del Maglio

ore 21.00

prezzo del biglietto: 10 € intero; ridotto: 8 € (over 65 e under25)

*** questo spettacolo fa parte del ciclo "La Misura del Tempo",
un carnet abbonamento che comprendente 5 spettacoli che affrontano, con diversi
espedienti e chiavi di lettura, il tema della Morte ***

sabato 10 ottobre

ANNAGAIA MARCHIORO

‘Fulminata’

Gussago, Sala Civica

ore 21.00

prezzo del biglietto: 15 € intero; ridotto: 13 € (over 65 e under25)

sabato 24 ottobre

GIGLIO / PROSPERI

‘Television’

Cologne, Cinema Teatro

ore 21.00

prezzo del biglietto: 10 € intero; ridotto: 8 € (over 65 e under25)

venerdì 30 ottobre

LabPerm

‘L’arte di rendersi infelici’

Rodengo Saiano, Auditorium San Salvatore

ore 21.00

prezzo del biglietto: 10 € intero; ridotto: 8 € (over 65 e under25)

*** questo spettacolo fa parte del ciclo "La Misura del Tempo",
un carnet abbonamento che comprendente 5 spettacoli che affrontano, con diversi
espedienti e chiavi di lettura, il tema della Morte ***

BIGLIETTI IN PREVENDITA SUL CIRCUITO DoItYourself

<https://www.diyticket.it/festivals/812/wonderland-pop>

infoline: 06.0406 (anche tramite messaggio Whatsapp)

E IN LOCO 30 MINUTI PRIMA DELL’EVENTO

ABBONAMENTI e CARNET:

**disponibilità limitata, acquistabili solo in biglietteria
e da richiedere tramite mail a info@idrateatro.it**

carnet POP

50 €, 5 spettacoli (disponibilità limitata)

carnet young POP:

40 €, 5 spettacoli (disponibilità limitata)

carnet 'La Misura del Tempo':

5 spettacoli all'interno di Wonderland Festival e Wonderland POP, un percorso tematico per affrontare, esorcizzare e superare insieme l'ansia della fine.

'Death Café (A)live' + 'L'arte di rendersi infelici' + 'After All' + Anse' + 'Woyzeck':

50 € invece di 65 € (disponibilità limitata)

"perché, spoiler: alla fine si muore..ma nel frattempo possiamo riderne a teatro"

info:

<https://www.wonderlandfestival.it/>

[instagram](#) - [facebook](#)

Ufficio Stampa Wonderland Festival e Wonderland Pop

Laura Beschi

wonderlandpress@idrateatro.it - +39 3397154021

organizzato da



direzione artistica Wonderland:

Davide D'Antonio, in co-direzione con Stefania Dolcini

mediazione e relazioni con le comunità:

Stefania Dolcini

con il patrocinio di



con il contributo di



in collaborazione con



Comune di Cologno



Comune di Erbusco



Comune di Gussago



Comune di Ome



Comune di Rodengo Saiano

con il sostegno di



media partner:



radiobresciasette



TELETUTTO

**WON
DER
LAND**
POP
FESTIVAL

SCHEDA SPETTACOLI

**WON
DER
LAND**
POP
FESTIVAL


Comune di Erbusco

**ANDIAMO INSIEME
A TEATRO?**

VEN 18.09
Teatro Comunale Erbusco (BS)
ore 21:00

**DARIO
VERGASSOLA**

**Storie
Sconcertanti**

***Vent'anni di pungente satira ed ironia;
il sinuoso percorso di un comico e autore radicato nella cultura pop***

Dario Vergassola festeggia venti anni di carriera come intervistatore comico! Dopo gli esordi con le spassose interviste ha cercato un approccio più serio intervistando gli ospiti del salotto di Serena Dandini realizzando esempi magistrali di graffiante satira.

Le sue interviste vedono coinvolti scrittori, scienziati, politici, sindacalisti senza farsi mancare brillanti manager o austeri professori. Recentemente ha iniziato a intervistare anche altri esseri viventi trovando nella natura esempi di grande virtù su cui possiamo comunque ridere ma anche imparare a salvare il nostro mondo da una catastrofe ecologica.

Tutto questo infinito repertorio di domande/battute (e relative risposte) viene adesso riproposto in uno spettacolo dal ritmo serrato e incalzante: un esilarante sconcerto. Saranno proprio le nostre convinzioni a vacillare alla luce della satira intelligente di **Dario Vergassola** senza peraltro farci mancare spunti per ironizzare su noi stessi.

‘Storie Sconcertanti’ nasce dal libro scritto dallo stesso Vergassola, *‘Storie Inventate di un Mondo Immaginario’*, dove l'autore dà la voce ad animali acquatici, veri o immaginari, che mettono in scena le loro storie d'amore impossibili, le loro tirate ecologiste, la malinconia di essere esclusi, il desiderio di scoprire il mondo lanciandosi in mille spericolate avventure. Il risultato è uno spettacolo dal ritmo irresistibile, dove l'infinito repertorio di domande/battute e relative risposte viene riproposto in una performance sconcertante!

Dario Vergassola (La Spezia, 3 maggio 1957) è un comico, attore, autore, cantante-paroliere e conduttore radio/televisivo italiano. Ha iniziato la sua carriera partecipando nel 1988 a *‘Professione Comico’* (diretto da Giorgio Gaber), ottenendo riconoscimenti da critica e pubblico. Negli anni '90 si afferma con presenze fisse in talk show come Maurizio Costanzo Show, trasmissioni comiche come Zelig e con la vittoria del Festival di Sanscemo 1992 con la canzone “Mario (Marta)”. Ha affiancato Serena Dandini nella conduzione di *‘Parla con Me’* (2004-2011) e preso parte a programmi come *‘Kilimangiaro’*, *‘Quelli che il Calcio’* e *‘Cartabianca’*. Parallelamente, è autore di libri (fra cui *‘La Ballata delle Acciughe’*, *‘Storie Vere di un Mondo Immaginario’*, *‘Liguria, Terra di Mugugni e di Bellezza’*) e continua ad essere attivo in teatro con spettacoli basati su monologhi e “interviste comiche”.



di Marina Minetti

*con la collaborazione di Emanuele Conte e Luigi Ferrando
regia Emanuele Conte e Luigi Ferrando, con Marina Minetti
produzione Fondazione Luzzati - Teatro della Tosse*

***Dalla conduzione radiofonica a podcast di grande successo:
un pizzico di umorismo per una riflessione collettiva autentica sul Tabù della Morte***

A mezza strada tra teatro e stand up comedy, **‘Death Cafè (A)Live’** è uno spettacolo che fa ridere, sorridere e commuovere su uno dei tabù più intoccabili della nostra epoca.

Un passo doppio tra proskenio e sala per consegnare al pubblico l’autorizzazione alla sofferenza e tentare di restituire alla morte un suo vocabolario, recuperando il rapporto positivo che le civiltà classiche avevano con essa.

È la storia di una conduttrice radiofonica che, stanca di dover evitare i temi che i network mainstream le impediscono di condividere con gli ascoltatori - primo fra tutti la morte - e convinta che parlare delle proprie paure permetta di superarle, decide di affrontarle sequestrando il pubblico di un teatro e trasformando la serata in una seduta psicanalitica di gruppo sul tema che, volenti o nolenti, riguarda tutti: l’Ultimo Viaggio.

E così la sala diventa un Death Cafè, uno di quei luoghi, realmente esistenti, in cui un numero limitato di persone si incontra per discutere insieme sul tema della morte e superarne il timore, ma anche per porre tutti quegli interrogativi sugli aspetti e curiosità del dopo vita, che non abbiamo mai osato chiedere.

Socrate diceva: *“nessuno sa se per l’uomo la morte non sia per caso il più grande dei beni”*.

In **“Death Cafè (A)Live”**, riconoscersi fragili di fronte alla morte è l’inizio di un percorso che viene affrontato con autenticità e umorismo, perché se è vero che ognuno di noi è solo davanti alla Morte, almeno finché non arriva, possiamo riderci su tutti insieme.

Il monologo è ispirato al podcast di **Marina Minetti** **“Death Cafè”** pubblicato da Mondadori Studios.

Attrice, autrice e conduttrice radiofonica, **Marina Minetti** ha debuttato nel 1998 al Teatro della Tosse di Genova per poi ritrovarsi catapultata negli studi radiofonici.

Ha lavorato per Radio DeeJay, R101, Radio Italia.

Non ha mai smesso di dedicarsi al teatro: hanno riso di lei allo Zelig di Milano con il suo spettacolo 'A Cuore Crudo', hanno piantato in scena con lei alla Triennale di Milano gli spettatori della performance 'Todo lo que està a mi lado' del drammaturgo argentino Fernando Rubio. Usa la sua professione per combattere le paure, proprie e altrui: aiuta le persone terrorizzate dal parlare in pubblico con i suoi corsi dedicati di public speaking e scrive per sedare la fobia della morte.

Ha firmato il podcast 'Death Cafè' edito da Mondadori Studios.



drammaturgia Annagaia Marchioro
in collaborazione con Teresa Mannino e Giovanna Donini
regia Teresa Mannino
con Annagaia Marchioro
scenografia Maria Spazzi
costumi Lucia Gallone
produzione STREGONIA SRL e BRUGOLE&CO

***Un ritratto generazionale surreale di una donna quotidiana,
Un poliedrico andamento tra brillanti testi e forte impegno sociale***

Uno spettacolo intimo, ironico e travolgente che racconta la vita complicata, entusiasta e piena di desideri di una donna contemporanea. Un viaggio tra sogni, fallimenti, speranze e ripartenze che, con leggerezza e profondità, restituisce il ritratto di una generazione sospesa tra ambizione e precarietà.

La protagonista corre instancabilmente per inseguire i propri sogni, trovandosi spesso davanti a porte che si chiudono in faccia. E se è vero che quando si chiude una porta si apre un portone, è anche vero che il portone in faccia può fare ancora più male. Ottimista per natura, continua a credere in un futuro migliore al punto da convincersi, nello stesso giorno, a fare un mutuo, iniziare una dieta, avere una figlia da single e aprire una partita IVA. Forse, nascere pessimisti sarebbe stato più semplice.

Attraverso un racconto brillante e surreale, lo spettacolo si interroga con ironia e lucidità su temi profondamente attuali: diventare genitori oggi è un atto eroico o folle? Essere influencer

rappresenta un'opportunità o una prigione? Veneti si nasce o si diventa? L'amore è una guerra o una tregua?

Attrice comica ed attivista, **Annagaia Marchioro** nasce a Padova, si laurea in Filosofia a Venezia e si diploma come attrice alla Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi.

Lavora in teatro con registi quali Andrée Ruth Shammah, Serena Sinigaglia, Serena Dandini, Alessandro De Rosa, Mattia Torre, Paolo Sorrentino, Federico Grazzini, Bruno Fornasari.

In televisione nel 2018 accanto a Claudio Bisio entra a fare parte del cast fisso del Saturday Night Live e lavora con Serena Dandini su Rai 3 per 'Gli Stati Generali'. Ha registrato per Sky una sua monografica e dal 2023 fa parte del cast di Standup su Comedy Central.

Al cinema lavora con Ivano De Matteo e Olivier Assayas.

Fonda la compagnia Le Brugole per cui scrive spettacoli brillanti a tema queer tra cui 'Metafisica dell'amore' e 'Modern Family'. Come attrice-autrice ha scritto e interpretato 'Fame Mia', un racconto tragicomico di una donna piena di Fame con cui ha vinto diversi premi. E poi ha scritto e interpretato uno spettacolo di standup #Pourparler.

Ogni tanto ha fatto capolino a Propaganda live su La7. Sicuramente la trovate in tour a teatro con i suoi spettacoli, e su Instagram dove divide il profilo con la zia Gina Francon.

Annagaia Marchioro:

Premio della critica 'Giovani realtà del Teatro' (2016)

Premio per Miglior Attrice 'L'alba che verrà' (2017)



di e con Paola Giglio

produzione Giglio/Prosperi

***Una sferzante satira sulla cultura pop e sulle dinamiche della televisione,
un sodalizio artistico eclettico che unisce la satira al teatro d'attore***

Dopo un inverno passato a guardare 'Chi l'ha visto?', cercando gli scomparsi comodamente sdraiata sul divano di casa sua, **Paola Giglio** scrive '**Television**' per giustificarsi con sé stessa:

“in questi mesi non ho mica cazzeggiato, stavo cercando l’ispirazione per il mio primo spettacolo di stand-up.”

Da 4 Ristoranti a Non sapevo di essere incinta, passando per il Borgo dei Borghi e le fiction generaliste, **‘Television’** è una riflessione poco seria sulla tv di ieri e di oggi, vista attraverso le cosiddette lenti di genere. Da quando le ha indossate, per colpa di temibili attrici femministe, Paola non vede più come prima: le canzoni che amava sono invecchiate male, il maschile sovraesteso la indispette e ha l’odiosa sensazione che pure il ginecologo le faccia mansplaining.

Paola Giglio, meglio nota come *La Contessa di Ciampino*, viene dalla prosa e quando tenta di tornarci trova la porta chiusa. Si affaccia alla stand-up per sbaglio, ma si sporge troppo e vi precipita.

Attrice, autrice e attivista femminista, ha immeritata fama di persona polemica fin dalle scuole elementari. Esperta di canzoni invecchiate male, sogna un mondo in cui tutte e tutti padroneggino lo schwa come Antonino Cannavacciuolo.

*Premio Nazionale Città di Leonforte Miglior Attrice e Miglior Allestimento (2018)
per ‘Finalmente Sola’*

Semifinalista Premio Scenario (2015) per ‘Finalmente Sola’

*Menzione Speciale della Giuria, Premio Nazionale Otello Sarzi (2024)
per ‘Il Racconto della Principessa Guerriera’*

Giglio/Prosperi nasce dall’incontro artistico tra Paola Giglio e Matteo Prosperi. La compagnia si concentra su produzioni di drammaturgia contemporanea e riscritture di classici, sperimentando diversi linguaggi: dalla prosa alla stand-up comedy, dal teatro degli oggetti al teatro d’attore.



regia: Domenico Castaldo

interpreti: Giulia Berto, Domenico Castaldo, Marta Laneri, Zi Long Ying

drammaturgia: Domenico Castaldo

produzione: LabPerm, Compagni di Viaggio

in collaborazione con: Davide Rigodanza — light designer

***Una terapeutica commedia per cercare di sopravvivere ai nostri continui sabotaggi,
una formazione quotidiana tra produzione scenica e grandi collaborazioni nazionali***

Questa nuova messa in scena del **LabPerm** dà vita ad una sorta di manuale -vivente, utile a chi ha raggiunto la felicità in questa vita e vorrebbe scoprire come bilanciarla con un tocco di inferno quotidiano.

Come ci si circonda di nemici? Come ci si procura dolori, collere, dispiaceri e così via?

Insomma si vedranno sulla scena le istruzioni pratiche per una sana infelicità da spargere in questa valle di gioia e sorrisi.

L'inferno si presenta come il luogo prediletto del divertimento, dell'arte, dello svago e questo lavoro ne incarna una attenta disamina grazie alla guida del prof. Paul Watzlawick, che ha stilato una serie di esempi ironici e paradossali nel volumetto *'Istruzioni per rendersi infelici'*, nato dalla sua esperienza alla scuola di Pragmatica della Comunicazione Umana di Palo Alto, California.

Con **'L'Arte di Rendersi Infelici'** il **LabPerm** mette in scena il frutto di una attenta osservazione su come l'essere umano, pur procedendo nel progresso tecnologico, si trovi in verità, paralizzato nella sua capacità di produrre agio, felicità in se stesso e negli altri.

Ne risulta dunque uno spettacolo e un divertito studio con utili esempi per diventare esperti d'inferno e... senza fretta, con tutto il rispetto possibile, con i nostri tempi... uscirne.

LabPerm – Laboratorio Permanente di Ricerca sull'Arte dell'Attore - nasce nel 1997 da un'idea di Domenico Castaldo, attore, regista e attuale direttore artistico della compagnia.

Dopo il diploma al Teatro Stabile di Torino diretto da Luca Ronconi, Castaldo lavora con registi di rilievo nazionale e internazionale, tra cui Gabriele Vacis, Mauro Avogadro e lo stesso Ronconi, completando poi la propria formazione al Workcenter di Jerzy Grotowski and Thomas Richards.

Con l'obiettivo di approfondire le potenzialità creative e umane dell'attore, fonda il **LabPerm** come luogo di ricerca permanente. Da oltre venticinque anni la compagnia sviluppa un lavoro quotidiano su canto, azione teatrale e messa in scena, producendo numerosi spettacoli presentati in Italia e all'estero in collaborazione con teatri e realtà nazionali ed internazionali. Ricordiamo la collaborazione ripetuta negli anni con il Teatro Stabile di Torino, Teatro Koreja di Lecce, Malta.

Tra le produzioni più importanti troviamo *'Tamerlano'* (Finalista Premio Scenario 1997: menzione per Regia, Recitazione e Testo e vincitore del premio della *'Giuria Ombra'*), *'Amonie ai confini dell'ombra'* (con oltre 1.000 repliche dal 2019), un concerto itinerante di canti a cappella nelle suggestive cripte sotterranee dell'ex-cimitero di San Pietro in Vincoli a Torino.

Accanto all'attività produttiva, **LabPerm** porta avanti un intenso lavoro di formazione e trasmissione del mestiere creativo del teatro.

Candidatura al Premio Ubu 2000 - Teatro di Ricerca per 'Progetto Il Viaggio Iniziatico'

Premio 'Giuseppe Bartolucci' all'attività di ricerca (1999)

Finalista Premio Scenario 1997 e Premio della Giuria Ombra per 'Tamerlano'

CARTELLA FOTO USO STAMPA [QUI](#)

WONDERLAND POP 2026

Wonderland Festival, sostenuto dal Ministero della cultura e da quello degli esteri, ha integrato nel 2025 l'attività del Festival Greenland, che ha programmato spettacoli di qualità

in tutti i comuni della Franciacorta a partire dal 2008 anch'esso sostenuto per lo scorso triennio dal MIC.

I due Festival, entrati naturalmente in dialogo già nello scorso triennio per la condivisione di alcuni temi e la prossimità geografica, hanno visto la necessità di un'alleanza strategica che sviluppi da una parte economie di scala e dall'altra possa contribuire ad alzare la qualità del progetto sia in termini artistici sia nella crescita e nella fidelizzazione del pubblico. Il nuovo **Wonderland Festival** si caratterizza, quindi, per essere un vero festival **'translocale'** in cui i territori e gli artisti italiani vengono valorizzati anche grazie alla costruzione di prospettive internazionali.

La proposta del festival è molto ampia con prevalenza dell'ambito teatrale in dialogo stretto sia con la danza che con la musica. L'obiettivo del triennio 2025-2027 è quello di far uscire il festival dalla nicchia culturale che ha costruito negli anni per renderlo più popolare senza però perdere l'anima di sperimentazione -anche radicale- sui nuovi linguaggi.

Il festival lavora molto sul territorio cittadino e provinciale in dialogo con gli attori che promuovono il patrimonio culturale come Brescia Musei e Ass. Terre della Franciacorta con diverse azioni da quelle più semplici come lo "scambio" di pubblico (con sconti reciproci), a presentazioni degli spettacoli nei luoghi di particolare interesse culturale fino a vere e proprie coproduzioni. A questo si collega anche la promozione del Festival attraverso canali turistici come Visit Lake Iseo o Visit Brescia, che non solo segnalano il festival ma anche hanno creato insieme a noi un pacchetto di soggiorno dedicato.

IDRA Teatro è una residenza, un luogo, un teatro, un'idea ed una modalità di produrre, organizzare e sostenere l'arte performativa in costante dialogo con la comunità di riferimento. Con sede nel centro storico della città di Brescia, presso MO.CA - centro per le nuove culture, è radicata sul territorio dal 1998. Fin dai suoi inizi, porta avanti un progetto artistico basato sulla concatenazione di azioni di residenza, di ospitalità di spettacoli e di promozione degli artisti attraverso competenze maturate in un'esperienza venticinquennale, riconosciuta a livello regionale, nazionale ed internazionale.

Sempre con speciale attenzione verso al proprio contesto sociale e culturale di riferimento, **IDRA** propone progetti di formazione, programmazione e di residenza rispondendo e al contempo, anticipando le necessità dei propri target di riferimento: la cittadinanza, gli operatori e gli artisti performativi.

La mission di **IDRA** è dunque quella di essere un motore generativo per il territorio (artisti giovani e più affermati, pubblici, istituzioni, aziende, associazioni, scuole) in una dimensione trans-locale in cui molte teste si intrecciano nella prospettiva di immaginare un modo innovativo di creazione artistica all'insegna dell'indipendenza produttiva e della multidisciplinarietà. La pervicacia con cui l'essere mitologico, l'Idra, si rigenera vuol indicare la nostra volontà di essere sempre adeguati ai nostri tempi, alla ricerca di nuove forme di rappresentazione, nella perlustrazione di percorsi formativi sempre più inclusivi, a servizio di una politica culturale che garantisca dignità ai lavoratori dello spettacolo.

info:

<https://www.wonderlandfestival.it/>
[instagram](#) - [facebook](#)

Ufficio Stampa Wonderland Festival e Wonderland Pop

Laura Beschi

wonderlandpress@idrateatro.it - +39 3397154021